Giovedì 26 Giugno 1902 (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) UDINE (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) Anno XXVI — N. 150

ASSOCIAZIONI: In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . L. 24 per gli altri . . . . » 16 semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO COMMERCIALE-LETTERARIO

INSERZIONI: Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 5, Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le Domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vitt. Emm. e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10

Col 1.o di luglio si apre un nuovo abbonamento al giornale. A chi manda l'importo anticipato per tutto il secondo semestre, l'invio quotidiano sarà incominciato subito.

Per la buona amministrazione della Provincia del Friuli.

Da tanti anni, e non per adulare amici, abbiam tributato parole d'elogio alla Amministrazione della Provincia (che poi udimmo lodata da personaggi autorevoli), e davvero non ci è dato capire certe smanie dei *Popolari* per insediare a Palazzo Consiglieri innovatori in senso democratico. Per noi è tale il programma dell'Amministrazione dell'Ente Provincia, che le qualità partigianesche de' nuovi eleggibili non varrebbero in niente a modificare. Dunque agitazioni senza scopo, laddove la ricerca de' Consiglieri dovrebbe limitarsi alla preferibilità di Candidati intelligenti, onesti, volonterosi e preparati agli uffici della vita pubblica.

Innovazioni sognate dai cosidetti *Popolari* non potrebbero venire che da riforme legislative. Ed infatti, pochi giorni addietro, l'on. Mazza, Relatore del Bilancio dell'Interno, proponeva di sostituire la Regione alla Provincia, e l'on. Libertini Gesualdo, in un lirico slancio oratorio, chiedeva radicale decentramento, e l'*abolizione dell'Ente Provincia riconosciuto ormai inutile.* E sebbene tendano a conseguenze meno radicali, è nota l'esistenza di Comitati pel decentramento e per le autonomie, e del Comitato Veneto fanno parte Udinesi e comprovinciali d'ogni fede politica; al fianco, per esempio, dell'on. Deputato di Udine gli onorevoli C. L. Schiavi e Giambattista Billia e parecchi Consiglieri provinciali; ed anche chi scrive, diede il suo nome e il suo obolo per l'Associazione riformista, promossa da illustre Professore dell'Università di Padova, e le cui sedute si tengono per solito nella sala del Veneto Ateneo.

Ma plaudendo a siffatti studi dei Comitati Veneto, Lombardo ecc., come pur al recente Congresso de' Sindaci, crediamo che non così presto maturate riforme possano venir proposte da qualsiasi Ministero. Perciò l'affannarsi per mandare adesso nel Consiglio provinciale del Friuli Candidati sofferenti ardor febbrile di democrazia e di socialismo, non è proprio necessità urgente e convenienza amministrativa.

Quindi crediamo che gli Elettori di ogni Mandamento (non essendo facili le imposizioni settarie in più Comuni che devono dare i suffragi) anche questa volta vorranno limitare le cure a confermare nell'ufficio i Consiglieri scaduti, se benemerenti, ed a sostituire degnamente con nuove forze intellettuali i cinque Consiglieri mancati ai vivi, i quali (per consenso dei Colleghi) primeggiavano tra i più provetti e savii cittadini, cui da lunghi anni vennero affidate cariche onorifiche nell'Amministrazione della Provincia

G.

Parlamento nazionale.

SENATO DEL REGNO. — *Seduta del 25. — Presiede Saracco.* — E' approvato ad unanimità, dietro proposta del Senatore de Sonnaz, di trasmettere a Londra per via diplomatica i sentimenti di condoglianza del Senato per la malattia del Re Edoardo, amico dell'Italia.

Dopo chiusa la discussione generale sul bilancio della Pubblica Istruzione, si passa all'esame dei capitoli, che vengano tutti approvati.

CAMERA DEI DEPUTATI. — *Sedute del 25. — Antim. — Presiede il Vice pres. Marcora.* — Si discute il disegno di legge per l'assegnazione e ripartizione di fondi pel decennio 1903 1904 e 1912 1913 per la costruzione di strade nazionali e provinciali, e se ne approvane gli articoli. E così pure vengono approvati quelli relativi all'assegnazione e riparto di fondi per le opere di bonifica.

Pom. — Presiede Biancheri. — Dopo esaurite alcune interrogazioni, si passa a discutere il disegno di legge sul quadro degli ufficiali e se ne approvano gli articoli.

Sono pure approvati i due articoli del disegno di legge per la modificazione all'ordinamento del R. Esercito (arma di artiglieria) e sull'avanzamento.

I due disegni di legge sono quindi approvati a scrutinio segreto.

In fine di seduta su proposta del Presidente, Zanardelli, a nome del Governo, dice che si farà un dovere di assumere notizie della salute dell'augusto capo della Nazione inglese e di comunicarle alla Camera.

Nuove tasse per gli organici ferroviari.

Roma, 25. — La Commissione che esamina il progetto sugli organici dei ferrovieri si riunì oggi con intervento del ministro di Broglio. Vi fu discussione vivissima in seguito alla quale si approvarono queste proposte di De Nava: La tassa di bollo sui trasporti a piccola velocità si eleverà da 5 15 centesimi solo per i trasporti di valore superiore a due lire; la tassa sui viaggiatori, bagagli, cani, bestiame e merci in generere eseguiti dalle tramvie interprovinciali sarà del 2 per cento: non si imporrà alcun diritto di bollo sui pacchi fino a tre chili. Si esigeranno invece 5 centesimi e non 10 come proponeva il ministero su tutti i biglietti ferroviari speciali eccetto quelli degli impiegati ferroviari, che pagheranno la tassa di bollo di 10 centesimi.

Così emendata la legge, il Governo conta di ritrarre un milione e quattrocento mila lire. La Commissione approvò quindi il progetto nominando relatore De Nava.

La malattia del Re d'Inghilterra ed i suoi effetti.

L'ultimo bollettino sulla salute di Re Edoardo

Londra, 25. — Il bollettino della salute del Re ore 6 30 pom. dice:

«Il Re ha passato la giornata abbastanza confortante. Le forze generali si mantengono bene. Non vi sono sintomi cagionanti speciali inquietudini».

Il Re dovrà subire una nuova operazione?

Parigi, 25 — Il *Matin* pubblica un dispaccio privato da Londra, dicente che iersera era corsa voce in Londra che il Re dovrà subire prossimamente una nuova operazione.

Le dicerie che corrono.

Londra, 25. — Durante tutto il pomeriggio circolarono dicerie d'ogni specie. Tutte le persone uscenti dal palazzo venivano circondate da gruppi di popolani che le interrogavano insistentemente. Una delle persone interrogate, che si crede un medico, disse: «Penso che il Re sopporterà bene la crisi.»

Ieri sera si celebrò un servizio religioso nella cappella di Westminster; altri simili si celebrarono in altre chiese.

La Regina ha passato tutto il pomeriggio di ieri al capezzale del Re,

L'abdicazione??

Parigi, 25. — L'*Eclair* pubblica un dispaccio da Londra pretendente che il Re sia deciso di abdicare in favore del principe di Galles. La notizia è riferita a titolo di cronaca.

L'esodo dei principi e dei forestieri.

Londra, 25. — Da ieri sera è già incominciato l'esodo dei forestieri.

Dispacci dalle provincie annunciano che, malgrado il desiderio del Re, le feste verranno pure aggiornate.

Molti principi partono oggi.

Gli invitati venuti da lontano, fra cui ras Makonnen, rimarranno a visitare l'Inghilterra.

— La missione francese è partita dalla stazione di Charing-Cross alle 2,20 per Parigi. Nello stesso tempo partono tutte le altre missioni.

Banchetto italo-francese.

Parigi 25. — La lega franco-italiana festeggiò iersera con un banchetto presieduto dal senatore Magini, l'anniversario della battaglia di Solferino.

Dopo varii discorsi, si inviò un telegramma al presidente della Camera italiana Biancheri, esprimendo l'augurio che il sangue versato a Solferino sia pegno di amicizia eterna fra i due grandi popoli latini.

Cronaca Provinciale

Codroipo.

Assemblea generale della Società fra industriali, commercianti ed esercenti. — Importante discussione — Il programma delle prossime elezioni.

24 giugno. — Intorno alle prossime elezioni amministrative è stato scritto:

«La lotta amministrativa che gli «elettori di Codroipo si preparano a «combattere assumerà questa volta un «carattere nuovo, diverso da quello «delle lotte precedenti, perchè la pros«sima sarà fatta sulla piattaforma dei «*principii* e non delle persone, nella «quale ogni partito potrà spiegare «liberamento la sua bandiera.»

La *Patria* ha espresso questo commento: «E' la solita antifona che si canta alla vigilia di ogni elezione.»

Davanti al salmo che probabilmente terminerà in gloria, il versetto questa volta *o cara Patria* non è stato recitato invano!

Oggi ha avuto luogo in un'aula delle Scuole l'assemblea generale della Società fra industriali, commercianti ed esercenti, presieduta dal D.r Iclio Manessa. Dall'appello risultò che sopra 65 soci iscritti ne sono intervenuti 40, un bel numero se si considera che nella presente stagione dei bozzoli, gli industriali, i commercianti e gli esercenti sono fortemente occupati.

In mezzo alla generale attenzione, scossa ogni qual tratto da applausi e da segni di approvazione, il Presidente diede lettura del seguente resoconto morale della Associazione, la quale da poco costituita, ha fino dal suo nascere dato prove manifeste della sua attività.

Signori soci!

La presidenza ed il consiglio direttivo hanno creduto opportuno di indire questa adunanza generale di soci per darvi, a mezzo mio, un brevissimo resoconto morale della nostra associazione, e per consultarvi su importante argomento di attualità.

Il tempo trascorso dal giorno dell'istituzione della società ad oggi, è troppo breve; non potete quindi aspettarti che grandi cose si sieno fatte. Tuttavia, ve lo diciamo con sicura coscienza, nulla abbiamo trascurato per renderci degni del mandato che ci affidaste.

E ve lo provi il fatto che le più importanti questioni che riguardano, oltre gli interessi particolari de' soci anche quello generale del paese e distretto, vennero esaminate e studiate.

Una fra queste, di gran vantaggio per i soci, è la conclusione con ragguardevole casa di Milano, per la revisione degli svincoli ferroviari; altre, ed abbiamo buon motivo per sperarlo di prossima attuazione, saranno:

— la sistemazione d'un binario alla stazione ferroviaria

— la costruzione d'un ponte nel torrente Corno — sogno vagheggiato per tanti e tanti anni dalle nostre popolazioni, e che per l'interessamento nostro e quello dei comuni diverrà una buona volta realtà

— l'impianto d'un essicatoio per i bozzoli che il paese tutto reclama

— ed infine provvedimenti per sistemare il commercio ambulante e temporaneo.

Ma per poter attuare altre riforme, che furono per noi oggetto di amoroso studio, è necessario che nell'occasione delle imminenti elezioni amministrative, la nostra società raggiunga lo scopo di essere equamente rappresentata nel consiglio del comune, da almeno quattro soci, che ne propugnino fedelmente il programma. Daremo poi il nostro appoggio a quei candidati, *proposti da altri*, che avessero maggior affinità d'idee con quelle del programma che in questa adunanza sottoponiamo alla vostra discussione, pregandovi nello stesso tempo ad indicarci il modo migliore per addivenire alla scelta dei candidati. Questo è quanto oggi vi chiediamo, non senza prima caldamente raccomandarvi, per riescire vittoriosi, di votare compatta la lista che vi verrà proposta.

Ed ecco il programma:

municipalizzazione del dazio, illuminazione, e degli altri pubblici servizi;

— assetto migliore e più corrispondente ai bisogni del povero, alle opere di beneficenza;

— incremento all'istruzione pubblica.

Siamo convinti che, coadiuvati da persone competenti e d'indiscutibile valore didattico come le attuali, si possano, senza grave aumento di spesa, gradatamente ottenere sempre migliori risultati.

— affrettare le pratiche, già iniziate con lodevole sollecitudine da parte del nostro sindaco cogli altri comuni interessati, per poter vedere costruito il ponte sul Corno, opera realmente necessaria, e interessarne i consiglieri provinciali onde la provincia concorra a renderne più facile l'attuazione.

Riguardo alle tasse comunali l'idea nostra è quella di una ripartizione più equa nelle già esistenti e non imporne di nuove qualora dovessero gravare sui contribuenti del capoluogo e delle frazioni senza arrecare reali e sensibili vantaggi.

Questo per sommi capi il programma che speriamo sarà benevolmente accolto oltrechè dai candidati anche dalla popolazione tutta.

Ed ora permetteteci aggiungere che con manovra biasimevole alcuni, i quali videro di mal'occhio sorgere questa società attribuendole scopi ed intenzioni ben contrari ai veri, vanno spargendo la voce che si vuole avvantaggiare il capoluogo a detrimento delle frazioni: niente di più falso, chè capoluogo e frazioni hanno gli stessi diritti, devono godere gli identici benefici. E noi per primi, checchè si dica, vogliamo l'unione completa, ben compresi che l'agricoltura, l'industria per la maggior parte esercitata nelle frazioni, è la base del benessere generale e ad essa van dati sussidi morali e materiali onde migliorarla ognora, perchè da questa si trae ogni materia prima che altre industrie poi lavorano e trasformano, dimodochè questa e quella sono legate strettamente fra loro, e rappresentano la vera forza del paese.

Smentite quelle asserzioni ingiuste e non conformi alla verità e dite a quanti sono incerti, che aspettino a giudicare da quanto potremo, sorretti dal vostro consiglio e dal vostro appoggio, fare nell'avvenire, e non prestino cieca fede a parole gettate là senza nessuna ragione.

La chiusa della bella, chiara, esauriente relazione fu salutata da unanimi applausi.

Dopo che il Presidente ebbe riletto, per desiderio dell'assemblea, l'importante programma sopra cui si imperneirà la prossima lotta elettorale, questo fu, senza discussione, approvato per alzata e seduta all'unanimità.

Il *Presidente* chiede quindi si passi alla scelta dei candidati.

Luzzatto propone che l'incarico della scelta sia affidato ai componenti la direzione, con invito di riferire entro domenica prossima.

Volpe chiede se c'è bisogno di riunire di nuovo l'assemblea.

Luzzatto e *Cozzi* opinano che, dal momento che l'assemblea si rimette interamente nella fiducia del Consiglio, una nuova convocazione è superflua.

Pittoni desidera di sapere se la direzione ha la facoltà di presentare una lista di 4 nomi o lista intera.

Manessa: quattro nomi soltanto, perchè desideriamo di essere in Consiglio equamente rappresentati.

Luzzatto: faccio formale proposta che il Consiglio presenti una lista completa di otto nomi, dei quali quattro da scegliersi fra i soci dell'Associazione.

Volpe: Limitiamoci a proporne quattro, onde non si creda si voglia prevalere. Altri completeranno la lista.

Appendice della PATRIA del FRIULI 64

ANIMA DI LEONE.

(Dallo spagnuolo — riproduz. vietata)

«Io era il maggiore di otto fratelli, di quattro sorelle e di altri piccoli bambini.

«Io aveva un bel lavorare giorno e notte presso un peltrajo, — il pane finì per mancare in casa, le mie forze non bastavano a mantener tutti... *tutti*, nota bene; poichè era da lungo tempo che io guadagnavo di più di quanto mi poteva occorrere per me solo, o per il mio matrimonio!

«Il Vescovo di quel tempo ebbe pietà dei casi miei, e sapendo quale devozione io professassi per la Santa Vergine, si offrì di darmi, ove io entrassi negli ordini, una buona parrocchia, e più tardi, un beneficio migliore.

«Mia madre, che vedeva i figliuoli deperire, ma che conosceva pure il voto del mio cuore, piangeva, incitandomi ad accogliere le proposte del Prelato.

«Ebbene, che cosa credi tu che io abbia risposto?... In fede mia io le dissi: «Amen»! baciandola per consolarla, benchè avessi io stesso avuto bisogno di altre consolazioni!

«E così rinunciai alla mia Soledal, altrettanto bella della tua! E le disse addio per sempre, mentre noi piangevamo a calde lacrime tutti e due.

«E rimaneranno entrambi contenti, malgrado tutto, perchè non v'era nella nostra risoluzione nulla che dovesse cagionarci vergogna, ma al contrario anzi esserci motivo di orgoglio!...

«Ed io mi misi a cantar Messa.. e Iddio mi venne in aiuto!.. Ed eccomi a suo servizio!...

«Ora, credi tu, che io non abbia mai sofferto dopo di allora?

«Ti immagini tu, che non mi abbia costato nulla, in sul principio, a volgere altrove il capo, quando il caso mi faceva incontrare con la mia antica fidanzata?

«Pensi tu che io non abbia versato delle lagrime di sangue?...

«E però quali gioie non dovetti io al mio dolore!.. Mia madre morì benedicendomi, dopo aver veduto tutti i suoi figli in comodo stato, grazie alla mia protezione ed al mio soccorso.

«Le mie sorelle si accasarono vantaggiosamente. Mio fratello Andrea è Sagrestano a San Gil.

«Io liberai Francesco dal servizio militare, ed oggi egli fa il maestro di scuola.

«Tommaso possede parecchie imbarcazioni, ed è sulla strada di diventar ricco, coi suoi traffici nel Levante.

«La mia fidanzata, ella pure, andò sposa di un'uomo eccellente, che fece padre di bei figli...

«E quanto a me, Manuel, a me, che aveva pure sognato di averne, a me l'antico innamorato, nato per comandare un reggimento e per fare ciò che fanno gli altri uomini, non restò altro che maltrattare la mia carne, come una bestia ribelle; ed eccomi, ti ripeto pieno di orgoglio e di gioja, più felice di tutti i miei fratelli, più contento che se avessi potuto seguire la mia inclinazione, sposando quella donna; più fiero di tutti i re e di tutti gli imperatori della terra, di poterti dire, in presenza di Dio che ci ascolta, che ho trionfato di me stesso, che io cerco invano nella memoria un solo ricordo mondano, del quale io debba arrossire; che io ho adempiuto a tutti i miei voti, e che mi si potrà dar sepoltura in mezzo alle palme, come alle religiose!

«Ed ora, ripeterai tu ancora essere impossibile di sacrificarsi e di vivere?

Manuel gettò un profondo sguardo su quella specie di colosso africano, che poteva dire simili cose all'età di quarantaotto anni, e non potè ricusargli l'omaggio della sua intima ammirazione.

— Io non sono così grande, — rispose egli, dopo una lunga pausa, ed il mio amore per Soledal è superiore a quello che vi inspirava quella donna. Io non posso domarlo. Sento che non lo vincerò mai!

— Perchè tu non lo vuoi!

— Sì, lo voglio! vale a dire... voglio volerlo... ma non lo posso.

— Sì, che lo puoi. Benchè delle circostanze molto straordinarie abbiano fatto di te una specie di belva, tu hai il cuore di un'uomo.

«Ora, il cuore dell'uomo, se esso si modella sugli esempi di Cristo, dispone di maggior forza che tutti i leoni e gli elefanti dell'Universo.

«Il coraggio di umiliarsi, di vincersi, di rinunciare a sè medesimi, è il primo dei coraggi!..

«Ed esso non ti deve mancare. Tu sei buono, ad onta di tutto; tu lo eri fin dall'infanzia; tu rassomigli molto a tuo padre... a tuo padre, che è morto per l'amore del prossimo e per l'onore!

— Ed è appunto per il mio onore che io voglio morire! replicò vivamente Manuel. Or sono otto anni che io incontrai un pegno d'onore davanti tutta la Città; sono otto anni che io giurai di uccidere l'uomo che sposerebbe la mia bene amata.

«Se ne è incontrato uno così audace di raccogliere il mio guanto; tutta intera la Città ha gli occhi fissi su di me... Che potrei io fare? Che dovrei io fare per sottrarmi al ridicolo... per non veder punto ridere di me tutti coloro che ho veduto tremare in mia presenza?

— Una cosa semplicissima. Pentirti del tuo progetto temerario, amare il tuo prossimo più di te stesso, rinnegare il tuo giuramento... Lo puoi, ed io te ne do facoltà!

— Ciò non mi basta!

— Io sono prete.

— Ciò non mi basta! Sarebbe un'ingannarvi il dire il contrario. Bisogna che io mi rechi domani alla Rifa per sostener la mia sfida. Se Soledal e suo marito non vi faranno atto di presenza, se non risponderanno all'invito pubblico che io loro rivolgerò al momento voluto, io offrirò dell'oro, molto oro — tutto l'oro portato con me, per danzare con la senora di Arregui.

«La Confraternita non potrà fare altrimenti che di andar a cercarla. Se ella sarà condotta sola, io non la restituirò a suo marito. Se suo marito viene con lei, io lo ucciderò; e se nessuno dei due si presenterà, io andrò bene a cercarli nel loro tetto.

(Continua)

Pittoni: Nel consiglio attuale ci sono vari che appoggiano il partito operaio (voleva dire forse che appoggiano gli esercenti.)

Cozzi: Domandiamo una rappresentanza di quattro.

Giusti: Propongo che il presidente ritorni a leggere il punto della relazione che riguarda i candidati. E' tanto chiaro, ma qualcuno sembra non abbia capito.

Chiaruttini dice che ha capito.

Bianchi idem.

Il *Presidente* rilegge: « E' necessario « che la Società raggiunga lo scopo di « essere equamente rappresentata nel « Consiglio del Comune, da almeno « quattro soci; daremo poi il nostro « appoggio a quei candidati, proposti « da altri, che avessero maggior affinità « d'idee. »

Giusti. E' stato detto che nel Consiglio ce ne sono parecchi che rappresentano gli esercenti, ma osservo che nessuno di loro si è impegnato di propugnare il nostro programma.

Luzzatto insiste che sia proposta una lista di otto nomi.

Chiaruttini appoggia la proposta Luzzatto, a condizione però che degli otto candidati, quattro sieno estranei alla Società.

Giusti desidero risulti dal verbale che è nostro vivo desiderio sorga un altro Comitato elettorale col quale potere agire di comune accordo.

Presidente: mette ai voti la proposta Luzzatto. La proposta è votata all'unanimità. La presidenza ed i Consiglieri si sono astenuti.

Presidente: il nostro modesto compito è esaurito, dichiaro quindi sciolta la seduta.

Tutti escono soddisfatti.

—

Dal 1866, e cioè dal giorno in cui fummo uniti alla madre patria, è questa la prima volta che gli elettori Codroipesi si accingono a votare sopra un programma.

Le persone passano in seconda linea. Prima di tutto ci domandiamo:

Che cosa vogliamo? Vogliamo questo e questo.

Ed ora che sappiamo quello che ci occorre, che ci resta a fare?

Scegliere i candidati, scegliere le persone che si prendano la briga di convertire in fatto la nostra volontà.

Se le cose, come ognuno deve sperare, stanno in questi termini, io saluto il risveglio delle coscienze fino ad oggi rimaste addormentate e faccio il lieto pronostico che le lotte avvenire non avranno il carattere personale e qualche volta aggressivo delle precedenti, ma saranno lotte feconde, poichè avranno per unico obbiettivo il bene del paese.

Il Cronista.

Tricesimo.

Il « S. Giovanni. » — 25 *giugno*. — Ieri si festeggiò qui allegramente S. Giovanni.

Fra i graditi ospiti, ebbimo le alunne colle rispettive maestre dell'Istituto Migotti, che furono ricevute dalla signora Masotti.

A tutte quelle vispe e graziose bambine, una quarantina circa, fu servito dalla suddetta signora e gentili sue figlie una copiosa merenda rallegrata dai concerti della Banda.

Notammo nelle alunne una squisita educazione e compitezza.

Verso sera, vi fu concerto in piazza, sotto l'ottima direzione del maestro Pignoni, che ebbe le congratulazioni dei presenti; e sul tardi il sig. Giovanni Sbuelz riceveva a lieto simposio nella sua villa, circa centocinquanta persone del paese e dintorni.

Brindisi e.... bottiglie, fino a tardissima ora!..

Trasaghis.

Baruffe. — (*Veritas.*) — Stanotte alcuni *paesani* di Alesso, mi si dice, provocati da un operaio impertinente, lo bastonarono di santa ragione, e ben gli sta. Poichè certi terraiuli adetti ai lavori di bonifica delle Paludi di Avasanis, sicuri dell'impunità loro guarentita dalla lontananza degli Agenti dell'ordine, si permettono licenze che nei loro paesi sarebbe « follia sperar ».

Se si pensasse una buona volta a stabilire, com'è nel desiderio di tutti, una stazione di carabinieri al di quà *dell'acqua*, certe conseguenze sarebbero evitate.

Invece, mentre nei grossi centri si eccede nelle misure di *precauzione*, in questi paesi si tollera, si accorda eccessiva libertà, senza pensare che i due estremi si toccano.

Del resto, noi siamo grati alle autorità per questa loro fiducia nel nostro buon senso, ma ci pare, poichè paghiamo, come gli altri cittadini, il nostro tributo allo Stato, ci pare diciamo, di avere anche il diritto di esigere che ci si levi di tra piedi i cattivi che turbano la nostra pace: non vi pare?

Prof. E. Chiaruttini - Udine

Malattie interne e nervose 2

Consultazioni: **Piazza Mercatonuovo N. 4** (Casa Giacomelli), dalle ore 11 1|2 alle 12 1|2 di tutti i giorni

Coseano.

Pietosissimo caso.

Parroco morto per dissanguamento!

26 *giugno*. — Un caso che ha destato la più penosa e dolorosa impressione è accaduto qui ieri sera.

Don Antonio Bertoli, Parroco di S. Vito di Fagagna, ritornava da S. Daniele assieme al sig. Giovanni Piccoli di Coseano.

Discese il sacerdote al negozio del sig. De Nardo per sistemare alcuni affari con lo scopo di proseguire quindi per S. Vito. Saranno state allora circa le sette e mezza.

Il sig. De Nardo offrì al suo ospite un bicchiere di birra e tutti due sedettero presso un tavolo, in cucina, discorrendo di quanto loro interessava. Non erano trascorsi dieci minuti, allorquando il sig. De Nardo osservò che il terreno era tutto chiazzato di sangue. Al compagno che aveva vicino — che di nulla ancora si era accorto e, sorridente, continuava a parlare — si era spaccata una vena della gamba sinistra.

Adagiato in fretta in altra stanza vicina, assistito premurosamente dalle persone che ivi si trovavano per caso, prestate le prime e più urgenti cure, dopo circa venti minuti il povero paziente esalava l'ultimo sospiro per accidentale rottura di un vaso venoso all'arto inferiore sinistro!

Don Antonio Bertoli era nato a Colloredo di Mont'Albano il 28 giugno 1845 e da venti anni si trovava a S. Vito in qualità di Parroco.

La salma verrà — a cura di quel Municipio — trasportata a S. Vito.

Pordenone.

Gli Eroi della notte. — 25 *giugno*. — (*Toi*) — Parecchi possidenti dei vicini paesi di S. Foca e S. Quirino, si lagnano da molto tempo di vandalismi commessi da parte di una « squadra di vagabondi » che fa di notte giorno e viceversa.

Giorni or sono il nostro negoziante Canzio Zavagno, che ha poderi a S. Foca, ebbe la « consolazione » di vedere sfalciato in gran parte un suo campo seminato a frumento (*non occorre dirlo: immaturo.*)

In altri luoghi si tagliano le viti; si mandano in frantumi i lavatoi che si trovano lungo la roggia e si molesta, *sempre di notte*, chi ha bisogno e diritto di riposare.

Le guardie campestri, faranno anche il loro dovere, ma noi crediamo che una più spessa visita e conseguente sorveglianza dei R. R. Carabinieri, in quei paesi, non farebbe male.

Consiglio Comunale. — I nostri padri coscritti si radunarono stamane in seduta straordinaria; presenti 17 consiglieri, 8 assenti giustificati. Dichiarata dal Sindaco aperta la seduta, il segretario legge il verbale dell'antecedente, che viene approvato.

Il consigliere De Mattia presenta subito un ordine del giorno tendente a porgere un solenne tributo d'elogio al venerando cav. Vendramino Candiani per il pregiato volume « *Cenni Cronistorici di Pordenone* » testè pubblicato. Il Consiglio ad unanimità approva.

Ellero, prega la Giunta perchè voglia ringraziare a mezzo di lettera l'egregio commissario dott. cav. Tamburini che fu anima e vita del Comitato circondariale di Pordenone per gli splendidi regali inviati alla quarta gara di tiro a segno tenutasi in Roma.

Il Sindaco accetta.

Il Consiglio quindi approva in II lettura:

1. Il sussidio ai danneggiati dell'incendio di Barcis.

2. L'acquisto di Azioni per la costituzione di una Società edificatrice di case operaie.

3 Sussidio al Patronato Scolastico.

4. Aumento d'assegno ai capi contrada.

5. Sussidio alla Scuola di disegno della S. O.

6. Modificazione alla concessione fatta alla fabbrica concimi per l'impianto d'una linea telefonica luogo la strada comunale da Pordenone alla Dogana.

7. Maggior spesa per lavori d'ampliamento del fabbricato scolastico di Torre.

Si vota un compenso di L. 100 a favore della Società Cooperativa pei lavori eseguiti alle scuole di Torre.

E qui il Consiglio passa a discutere l'abolizione del dazio sui farinacei e conseguente riduzione all'impresa del canone daziario e provvedimenti di bilancio.

L'abbuono che l'Impresa pretende è di L. 10700, cifra che il consigliere Roviglio trova un po' esagerata, ma dopo esaurienti spiegazioni del Sindaco, è votata all'unanimità.

I provvedimenti di bilancio si son presi in questo modo: i sette decimi sul provento li dà il Governo, il resto sarà ricavato dalla tassa, sulla fabbricazione delle gazose e spettacoli pubblici e da qualche ritocco su altre tasse comunali.

Approva una spesa di circa un migliaio di lire per i restauri alla cupola del Duomo.

Concede al Cotonificio Veneziano l'impianto d'una linea elettrica lungo alcune strade comunali, purchè venga il Municipio rimborsato dei danni che potessero risentirne i cigli delle strade stesse.

Approva la spesa di L. 2000 per la costruzione di quattro pozzi artesiani, i quali verranno così distribuiti: Ufficio Postale; Vicolo della Fontana, Rorai Grande Borgo Meduna (vicino alla casa Pischiutta).

Stabilisce di concorrere con un terzo nella spesa pei restauri al Campanile di S. Marco, purchè detto contributo non superi le 4000 lire. Il preventivo, fatto dall'ing. Rosso dell'Ufficio Regionale di Venezia è di 12000 lire: il Governo non concorre che con la metà, e quindi, perchè il lavoro venga eseguito mancherebbero 2000 lire.

Parlano il Sindaco, i consiglieri Roviglio, Ellero, Polese, e giustamente dicono che a queste dovrebbe pensare la Fabbriceria.

Per questa parla De Mattia, il quale dice che la fabbriceria si trova sempre in bolletta; ma che però, senza impegnativa, procurerà di raccoglierle mediante sottoscrizione cittadina ch'egli farà con l'arciprete e con l'aiuto dell'Economato di Venezia, il quale ha già promesso di concorrere con L. 500.

Siamo quindi a cavallo!

All'istanza dei coniugi conti Roberto di Montereale relativa alla *sempre più famosa* tettoia pei militari, il Consiglio autorizza il Sindaco a stare eventualmente in giudizio.

Questo speriamo non avverrà e siamo certi che la cosa sarà presto appianata.

Infine, prese in esame il Consuntivo, 1901 dell'Asilo infantile e lo approvò; ed in seduta segreta concesse un sussidio al giovane Rini Giovanni, studente all'Accademia di Venezia; e un aumento di stipendio al Direttore delle Scuole elementari sig. Baldissera.

Fagagna.

Morte improvvisa. — 25 *giugno* — *(J)* — Stamane verso le ore 1 Gasparini Maria fu Giacomo moglie a Bosso Giuseppe fu Pietro, contadina d'anni 75, è stata colta da improvviso malore e senza pronunciar verbo cessò di vivere alle ore 11.

Il nostro medico comunale, egregio D.r Danieli, dichiarò essere la morte avvenuta per apoplessia cerebrale.

Cividale.

Bambino che precipita dalla finestra. — Il bimbo Faleschini Domenico d'anni 3 di Felice, salito con una sedia sul davanzale della finestra di casa sua, perdette l'equilibrio e cadde al suolo.

Fortuna per lui e per i suoi genitori che il colpo venne attutito dal capezzale, col quale il bimbo cadde fra le gambe di un altro ragazzino che stava al disotto.

L'altezza della finestra misura tre metri.

Il medico dottor Accordini gli riscontrò la frattura della clavicola destra.

Da Portogruaro.

Funebri.

Portogruaro oggi, ha reso solennemente, con funerali imponenti, il tributo d'onore e d'affetto ad un benemerito, al cav. dott. Pietro Bergamo, del quale avete pubblicato oggi stesso la improvvisa morte e ricordate le benemerenze.

Precedevano il carro funebre, molti alunni delle scuole comunali, col Direttore didattico signor Turchetto, indi i portatori di corone, il clero e la banda cittadina. Veniva poi il carro funebre di I.a classe, coperto da grandiose corone in fiori freschi. Ai lati reggevano i cordoni il Sindaco di Portogruaro, il Pretore, l'on. Bertoldi, il V. Presidente della Società operaia signor Mascherin, il Co. Valle Presidente dell'Unione Agraria, e il Prof. Coen Rocca assessore Comunale. Seguivano il feretro, il dott. Pirona, nipote dell'estinto, rapp. la famiglia, le rapp.ze del Municipio con la bandiera abbrunata, la rapp.za della Società operaia, pure con la bandiera, le rapp.ze della Banca M. P. Coop., della Banca S. Stefano, dell'Unione Agraria, della Congregazione di Carità, del Consiglio d'Amm. dell'Ospitale ed altre ancora. Poi una folla grandissima di cittadini d'ogni ceto, e molti anche espressamente venuti dai paesi vicini, infine due lunghissime fila di torcie.

Numerose le corone. Splendida e grandiosa quella della moglie, in fiori freschi, e pur bellissime le altre: della figlia Lucia, nipoti e Nicolò Fadelli, — della figlia Silvia e genero Sartorelli; — del D.r Venanzio Pirona e sorella; — dell'Avv.o Aliprandi e moglie, di Conegliano; — della sig.a Carlotta Testa — Ferrari; — della famiglia Bertoldi; — delle famiglie Bonò e Segatti; — Del Negro; — Fabroni; — dei fratelli Bertolini; — dei figli del fu Giuseppe Fadelli. — Grandiosa ed artistica la corona mandata dal Municipio di Portogruaro. — Sappiamo che il Consiglio d'amm. dell'ospitale del quale pure il defunto era membro, invece di mandare una corona, fece largizione di Lire 20 alla locale Congregazione di Carità. Sarebbe invero desiderabile che tale atto fosse imitato e che anche tra noi entrasse in uso di onorare la memoria dei morti, beneficando i diseredati!

Al cimitero parlò degnamente il Sindaco cav. Muschietti, ricordando le benemerenze dell'estinto, come pubblico e privato cittadino. « Un altro — disse — « fra i migliori nostri concittadini « è scomparso, ed ormai nel patrio « consiglio, non siede più alcuno di « questi ottimi, che col lavoro assiduo « e diuturno, e con grande amore a « questa città, seppero condurla con « continuati e ponderati progressi, ad « un grado elevato »

Per disposizione del defunto furono elargite dalla famiglia, L. 300 alla Società Operaia e L. 300 alla Congregazione di Carità, per essere dispensate ai poveri durante il funerale.

La dimostrazione di generale cordoglio, torni di conforto alla desolata famiglia.

A. Piva.

RINGRAZIAMENTO.

Le famiglie Bergamo Sartorelli Fadelli ringraziano le Autorità, i concittadini, gli amici e conoscenti per la generale dimostrazione di compianto ricevuta per la perdita del loro amato *Cav. Pietro Bergamo*, e pregano d'essere perdonate delle involontarie mancanze in cui fossero incorse.

Portogruaro, 25 giugno 1902.

DA GORIZIA.

25, giugno.

Circo Zoppè. — Interesantissime riuscirono le ultime serate di questo circo a merito speciale dell'atleta Lamberti, col quale si misurarono con svantaggio il campione romano Alimenti, il fiumano Angelini ed il Triestino Rascovich. Una folla enorme ieri sera gremiva l'ambiente troppo angusto e calorosamente applaudì la non facile vittoria del Lamberti, il quale diede prova d'una forza non comune ed in due lotte differenti vinse il suo competitore mondiale triestino Rascovich. Poco mancò che quest'ultimo, umiliato dalla sconfitta, non provocasse una scena disgustosa.

Tombola. — Domenica 29 avremo la Tombola tradizionale a favore del civico Istituto dei fanciulli abbandonati. Forse la susseguente festa in piazza della ginnastica sarà differita a domenica 6 luglio, per non danneggiare il concorso de goriziani al Congresso generale della Lega Nazionale, che si tiene con grandi festività a Trieste, ed al quale oltre ai delegati, interverranno tutte le rappresentanze delle nostre Società e molti cittadini.

Nino.

Consiglio comunale. — Ieri si continuò ad occuparsi di cose comunali in una larga e poco divertente seduta. Non voglio tediare i vostri lettori con lunghe discussioni, perchè non ne vale la pena.

Vi dirò solo che si stabiliva di aprire il concorso ad un posto d'ingegnere-architetto presso il civico ufficio edile coll'emolumento di cor. 3200.

Si approva di accordare agli impiegati municipali il riposo domenicale: nelle domeniche, resteranno in ufficio per turno, un impiegato, un diurnista ed un usciere. Si approvò la spesa per la erezione d'un cimitero dei bimbi.

Una aspettativa, specialmente, fu ieri delusa. Nessuno fiatò, mentre si aspettava che qualcuno elevasse la voce, contro quell'atto di somma debolezza quale fu il segnare di nuovo al 29 corr. la Tombola, dopo aver deciso di rimandarla al 16 luglio. La dilazione era stata giustamente deliberata per evitare fin l'apparenza che si volesse togliere, al Congresso della Lega, che si terrà a Trieste domenica 29 corr., il concorso di Gorizia. Ora, il Podestà ha ceduto alle recriminazioni dei soliti mentitori, revocando la prima deliberazione! E nessuno fiatò.

Elezioni comunali. — Il comitato liberale nazionale propose pel II corpo, elezione che avrà luogo domani, i signori Bonavia Kürner e Savorgnani, pel I corpo i signori Marani e Marzini.

Movimento elettorale.

Domenica, seguiranno le votazioni ne Mandamenti di S. Vito al Tagliamento (in sostituzione del cav. dott. Domenico Barnaba, defunto); di Palmanova (scade il dott. Antonio Moro); e di S. Daniele (scadano il cav. dott. Nicolò Rainis e Gonano Giovanni) Ma, tranne una corrispondenza da S. Daniele, in cui si perorava per la candidatura del signor Virgilio Mattiussi; e tranne le lettere da Palma in cui si narrava *l'agitazione elettorale* di quelli ascritti ai partiti popolari: nessuna nuova ci pervenne direttamente, o ci fu dato apprendere in altro modo, riguardo al movimento elettorale in quei paesi. O ivi nessuno se ne cura, come di cosa... che non li riguarda; o non si curano i nostri corrispondenti di farci conoscere come vada la « campagna elettorale »; noncuranze entrambe per noi spiacevoli.

CIVIDALE. Confusionismo: ecco la caratteristica, finora, in questo mandamento. Ambizioni ed aspirazioni individuali, ripicchi personali, gelosie di campanile, contrasti d'interessi — tutto concorre a rendere la confusione ancora più... confusa del verosimile; e quello si battezza per radicale, questo per clericale, quest'altro per forcaiuolo, non già perchè lo sieno, ma perchè i sentimenti individuali e le coalizioni del momento fanno trovar comodo e opportuno battezzarli per tali. Donde il facile irretimento da una parte e dall'altra e le facili accuse.

Dicesi che tutte le armi popolari si appunteranno contro l'uscente avv. nob. Antonio Pollis da una parte, contro il cav. Giacomo Gabrici dall'altra; dicesi che i clericali usciranno a combattere col nome dell'avv. Giuseppe Brosadola, clericale *autentico* e anzi uno degli oratori del partito; dicesi che gli elettori del distretto di S. Pietro voterà compatto, e lo seconderanno quelli di alcuni comuni del distretto di Cividale, a favore di un valente loro compaesano, il quale avrebbe l'appoggio dall'... ufficio centrale di « concentrazione »...

Ma se ne dicono tante!...

—

Riceviamo la seguente, in data 24 corrente:

Caro Del Bianco,

Mi capitò solo jeri in mano il Vostro giornale di Lunedì, e Vi prego di dichiarare in proposito alla nota riunione dei sindaci che, quantunque gratissimo dell'amichevole benevolenza del cav. Morgante verso di me, aveva però dichiarato verbalmente e per iscritto prima di essa riunione, che non avrei mai accettata una candidatura contro mio zio Giacomo Gabrici.

Quanto poi alla patente di reazionario che con poca buona fede, il corrispondente dell'*Adriatico* vorrebbe affibbiarmi, credo che la mia condotta in consiglio faccia giustizia di una tale gratuita asserzione.

Con una cordiale stretta di mano

Leicht.

PALMANOVA. — **Fervet opus.** — 24 *giugno*. — S'intravede un movimento insolito anche qui. Volesse il Cielo che gli elettori sentissero tutto il valore, tutta l'importanza del voto che le libere nostre istituzioni loro concesse. Finchè l'elettore non avrà acquistata la chiara e piena coscienza dei suoi diritti e dei suoi doveri, non potrà sperare nessun miglioramento reale, nè morale, nè economico del proprio paese, il che vuol dire della propria famiglia e di sè stesso. La libertà ha dato al cittadino un'arma formidabile contro qualsiasi nemico, contro qualsiasi ostacolo che sorga ad impedire la sua fatale ascesa sulla via del progresso economico e morale; e se egli nel momento della lotta cede l'arma o non l'adopra, commette un'imperdonabile peccato verso la natura, verso la famiglia e verso sè stesso, e da libero cittadino, diventa per propria elezione, schiavo abbietto, degno del bastone.

Qui si tratta di rinnovare la metà dei consiglieri, e da quanto si può finora capire, si vuol introdurre nel vecchio e bacato corpo municipale, onusto più che di allori, di colpe non lievi, energie nuove, senza macchia e senza paura.

I vecchi elementi, avversi per natura ad ogni provvida iniziativa, apatici al bene, animati da volgare vanità e da odi personali, uniti il giorno della lotta per spirito di conservazione, divisi in tempi normali e l'uno dell'altro diffidenti e senza stima, sono ridotti ormai al punto di non poter far nulla che giovi a rialzare le sorti depresse di questa Cittadina; ove l'egoismo impera nulla di buono si potrà mai aspettare. Urge adunque che si rimedi alle passate colpe, che l'amministrazione nuova s'inspiri al sentimento del comune bene, e bandisca una volta per sempre ogni personalità nei pubblici uffici, e chiudo per non riaprire mai più il *retro scena* che tanto male ha seminato in paese, sotto tutte le forme. E noi dalla lista dei nuovi consiglieri, abbiamo ragione di sperare un gran bene per l'avvenire.

AVVISO.

P. S.

Non potendo il sottoscritto da solo attendere alla duplice azienda, si è determinato di concentrare tutto il suo Commercio *Mode, Confezioni e Corredi* nelle sue Sale in Piazza Vittorio Emanuele N. 4 (Casa Spinotti) e spiegare così tutta quell'attività e cura che richiedono i nuovi tempi.

Si fa perciò premura rendere noto che per eliminare il suo Negozio di Mercatovecchio, *aprirà* **una liquidazione generale di tutte le merci ivi esistenti.**

L'occasione sarà certo straordinariamente vantaggiosa per le Signore che potranno così acquistare una molteplicità di articoli **a prezzi ridotti perfino alla metà del costo reale.**

La vendita sarà a prezzi fissi e per contanti, ed avrà principio col 1.o luglio p. v.

Con perfetta stima La riverisco

Udine, 23 giugno 1902.

Giov. Marchi.

NB. Previene i signori Negozianti e le signore Sarti che, ove volessero applicare a lotti od acquisti separati, darà loro la preferenza.

Cronaca Cittadina

Il TELEFONO della PATRIA
(tip. Del Bianco) porta il n. 150

Cose ferroviarie.

Il servizio lungo la Pontebbana.
Nuove pratiche
della Camera di Commercio.

Ci siamo anche recentemente occupati dell'insufficiente servizio ferroviario lungo la linea pontebbana: il primo treno della mattina, che arriva... a veder partire il treno per S. Giorgio-Venezia - Cervignano - Trieste; sette ore d'intervallo, prima che vi sieno treni in partenza ecc. ecc.

Dell'argomento s'interessa ora di nuovo la Camera di Commercio; e il suo Presidente on. comm. Morpurgo diverse, in data di jeri, la seguente lettera alla Direzione Generale della Società Adriatica in Firenze e al R. Ispettorato ferroviario in Roma, comunicandola contemporaneamente con raccomandazioni speciali ai Deputati Caratti, Girardini e Valle.

« Quei paesi della zona percorsa dalla linea Udine-Pontebba, nei quali non fanno servizio i diretti, hanno di continue e vivamente reclamato, col mezzo degli onorevoli Deputati, di questa Camera e dei locali Municipi, qualche miglioramento al difettoso servizio ferroviario sulla linea suddetta, tanto difettoso da rendere incomodissimi i viaggi giornalieri d'andata e ritorno fra quei paesi ed il capoluogo. Recentemente la questione fu discussa anche alla Camera dei Deputati.

« Gli uffici pubblici si aprono alle 9, le Banche alle 10, cosicchè i viaggiatori giunti a Udine dalla linea di Pontebba alle 7 38 è impossibile, in generale, che possano ripartire col treno delle 10.35 ed in tal caso devono fermarsi a Udine fino alle 17 35. Il viaggio d'andata e ritorno sarebbe poi impossibile se si perdesse il treno n. 177. Questo l'inconveniente principale, che è lamentato specialmente dal commercio e nella stazione estiva, essendo quella zona molto frequentata, anche dai villeggianti.

« Questa Camera, riferendosi anche alle ragioni esposte dalla Giunta municipale di Udine, dagli altri Municipi e dai privati nei loro reclami, propone che venga istituita una coppia di treni omibus leggeri fra Udine e la stazione della Carnia o, se ciò non fosse possibile, fra Udine e Gemona, con arrivo a Udine alle ore 13 e con partenza pure da Udine fra le 13 1/2 e le 14.

« La proposta può essere facilmente accolta perchè non disturba affatto il servizio locale ed internazionale, anzi per alcuni riguardi lo facilita e lo migliora; ma, se la Società esercente non credesse d'accoglierla, in via subordinata la Camera domanda che sia aggiunta una carozza per viaggiatori ai due treni merci che potessero meglio rispondere allo scopo.

« Confida tuttavia la Camera che i due treni locali leggeri siano concessi.»

Ultimamente, parlò sull'argomento, alla Camera, l'on. Valle.

Un diritto finalmente riconosciuto.

Il giorno di S. Ermacora è festivo per la nostra Città ed Arcidiocesi; ma non si potè mai ottenere che fosse « riconosciuto » tale dalla Amministrazione ferroviaria. Finalmente ora, dietro domanda del Municipio di Udine, è stato disposto presso le stazioni ferroviarie perche quel giorno (12 luglio) sia considerato festive agli effetti delle validità dei biglitti normali di andata e ritorno in partenza e in destinazione di Udine.

La ferrovia Casarsa Gemona.

Abbiamo sott'occhio il disegno di legge presentato dal Ministro dei Lavori pubblici di concerto col Ministro del Tesoro, per la concessione di strade ferrate complementari, ed annessavi relazione.

Leviamo da questa ciò che riflette la linea Spilimbergo Gemona:

La Commissione ritenne poi che la costruzione delle linee Spilimbergo-Gemona e Gaiano-Borgo S. Donnino *possa essere* differita, e il Governo non può discostarsi da tale parere che è giustificato con copiosi argomenti: e soltanto a proposito della prima, per agevolare le comunicazioni fra i comuni delle due sponde del Tagliamento e l'eventuale prolungamento della tramvia Udine-S. Daniele assume impegno, secondo la proposta della commissione, di contribuire alla costruzione già deliberata del Ponte a Pinzano, con una maggiore somma, in guisa da affrancare il pedaggio che forma la base finanziaria combinata dall'apposito Consorzio con la ditta costruttrice.

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per il giorno 26 giugno a L. 101.20.

LA VITA DELLE NOSTRE ISTITUZIONI.

Scuola popolare superiore. — Sabato, 28 corrente, alle ore 20.30, nella Sala maggiore del Palazzo degli Studi, si farà la chiusura dell'anno scolastico 1901-1902.

Il professore Felice Momigliano esporrà alcuni cenni illustrativi sull'andamento della Scuola nel decorso anno scolastico e sui programmi per l'anno venturo, e si farà la distribuzione degli attestati di esame.

La funzione sarà pubblica e si raccomanda specialmente l'intervento dei docenti e di coloro che frequentarono la scuola, o che intendono frequentarla in seguito.

Circolo Cacciatori. — I soci sono invitati ad intervenire all'Assemblea ordinaria Domenica 29 alle ore 15 nel locale in Via della Posta n. 38, per trattare sui seguenti oggetti:

1. Resoconto morale e finanziario per l'anno 1901-1902;
2. Rinnovazione della metà dei membri assegnati al Consiglio Direttivo;
3. Comunicazioni del Presidente.

Dal resoconto, apprendiamo che gli incassi dell'anno furono di L. 1226 33; le uscite 951.12. Il numero dei soci è di 228: molti comuni non ne contano neppur uno! Il numero delle licenze che si rilasciano in Provincia, sia con fucile sia con le reti od altri mezzi, è di circa 5000 all'anno: che distanza, fra queste e il numero dei soci!...

A termini dell'art. 16 dello Statuto i Consiglieri uscenti sono i signori: Brandis (de) co. dott. Enrico — Cantoni dott. Valentino — Del Piero Umberto — Florio co. Filippo — Gropplero co. dott. Andrea — Mulloni geom. Gio. Batta — Piozzi Giuseppe.

Rimangono in carica i signori: Biancuzzi Vittorio — Campe's dott. Giuseppe — Galvani cav. Luciano — Mattiussi Virginio — Morgante Ugo — Nimis avv. Giuseppe — Taddio geom. Luigi.

Società Alpina Friulana — Il giorno di domenica 29 corr. verrà aperto il Ricovera di Nevea. Quei soci che desiderano di partecipare alla gita di apertura, restano avvisati che si parte sabato alle 17.10 per ritornare domenica sera o lunedì mattina; si accettano le adesioni a tutto venerdì prossimo.

Monte di Pietà di Udine.

Martedì 1 luglio ore 9 ant., vendita dei pegni preziosi — *bollettino verde* — assunti a tutto 31 agosto 1900 e descritti nell'avviso esposto del p. v. sabato in poi, presso il locale delle vendite.

Note di stagione.

Una acqua da tavola veramente alcalina ed avente una sufficente quantità di Litina è sempre consigliata dai medici. I sifoni **Vichy** preparati nella FARMACIA ALLA LOGGIA corrispondono a queste qualità. Leggere sull'etichetta i certificati del Prof. Pennato, D.r Luzzatto e D.r Pitotti. 180

Al Sig. B. della *Barduscana*.

Per incarico del Direttore della *Patria del Friuli*, io *Falstaff* devo dirle che se Ella si confessa affatto *profano*, fa ridere quando, senza saper dire una ragione al mondo, proclama di non credere alle molte ragioni esposte da un Periodico tecnico qual'è l'*Economista* di Firenze.

Ricordando poi che l'on. Di Broglio fu innalzato a Ministro del Tesoro (dacchè, secondo ne corse la voce, altri insigni finanzieri resistettero agli inviti di Zanardelli), dimentica che il comm. prof. Bonaldo Stringher, appena entrava alla Camera, per la goduta fama di singolare competenza tecnica venne nominato sotto-Segretario di Stato in quel Ministero in cui avea fatta rapida brillante carriera quale funzionario ed acquistato, per i suoi lavori e servigj fama di Economista e di Finanziere in Italia ed all'Estero.

Ella poi finge forse d'ignorarlo; ma l'*Effemeride Barduscana* dovrebbe tenere altro linguaggio a proposito del comm. Stringher, affinchè col tempo si potessero in Friuli dimenticare certe birbonerie e buffonate, di cui essa *Effemeride* si rese imputabile, quando non Ella, signor B., ma un altro egregio, firmava qual Gerente direttorio.

Falstoff.

Alla Birraria Restaurant Lorentz.

condotta dal signor Ernesto Silvestri, è indetta una:

Grande gara ai Birilli per i giorni di sabato 28, domenica 29 e lunedì 30 corrente.

Giuoco all'aperto.

Serie stabilite N. 2000 — Prezzo per ogni serie, cent. 30.

Premiate le due migliori serie, le altre servono di graduatoria.

Premi:

1.o	premio	L.	170
2.o	»	»	120
3.o	»	»	80
4.o	»	»	50
5.o	»	»	30
6.o	»	»	20

7.o Barile Birra Puntigam (litri 25)

Il regolamento per la gara è da oggi ostensibile nel locale della Birraria.

Il conduttore.
Ernesto Silvestri.

—

Data l'importanza dei premi mai raggiunta finora, non v'ha dubbio che a detta Gara prenderanno parte tutti i dilettanti cittadini di questo genere di sport.

E' tenuto in considerazione che il valore complessivo dei premi e le spese, corrispondono perfettamente all'incasso senza margine alcuno.

Conferme di Curatori.

Con sentenze in data di jeri furono confermati a Curatori: l'avv. Guido Ballini nel fallimento di Giacomo Cicchiatti e l'avv. Arnaldo Plateo in quello di Adalgerio Lizzi.

Sequestro di bicicletta.

La vigilanza urbana sequestrò a Romeo Panseri fu Paolo negoziante di Buis, una bicicletta perchè portava una targhetta alterata.

Arresto per furto.

Ieri sera le guardie di città arrestarono certo Giovanni Battista Passudetti fu Carlo d'anni 24, nativo da Ampezzo, disoccupato e prediudicato, già dimorante in Udine, perchè sospetto autore del furto di lire 300 commesso nel giorno 11 marzo p. p. in piazza Mercatonuovo (San Giacomo) in danno della fruttivendola Chiara Peressini di Marco d'anni 40, nativa da Fano, abitante in via Zanon N. 3.

L'arrestato venne passato alle carceri e deferito all'autorità giudiziaria pel procedimento di legge.

Programma

dei pezzi musicali che la banda cittadina eseguirà questa sera 26 giugno dalle ore 20.30 alle 22 sotto la Loggia Municipale:

1.	Marcia	
2.	Valzer « Ricordati »	Waldteufel
3.	Finale II « Poliuto »	Donizetti
4.	Pot-pourry « Don Giovanni »	Mozart
5.	Danza delle ore « Gioconda »	Ponchielli
6.	Marcia dei « Maestri di scherma »	Gouwin

Ing.ri Fachini e Schiavi
Studio Tecnico industriale
Progetti — Preventivi — Perizie industriali — Liquidazioni sorveglianza e direzione di lavori — Stime. 106
Telef. 152 — UDINE — Via Manin.

L'Amaro Bareggi a basse Ferro China-Rabarbaro è indicato pei nervosi, miciana deboli di stomaco.

Eredità nob. Giuseppe Tullio.
Nei giorni 27 e 28 corr. dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 17 nel sottoportico della casa ex Bartolini in via Palladio, si venderanno al miglior offerente mobilie, biancheria ecc. di pertinenza dell'*eredità Tullio nob. Giuseppe*
La vendita si farà per lotti separati. Ogni deliberatario dovrà versare subito il prezzo e provvedere all'asporto immediato delle cose comperate. Al prezzo di delibera dovrà essere aggiunto il 3 0/0 per le spese e tasse inerenti all'atto. 189

MEMORIALE DEI PRIVATI.
Municipio di Sedegliano
A tutto il corrente mese è aperto il concorso al posto di Segretario collo stipendio di L. 1500. — Soliti documenti da spedirsi *subito*
Sedegliano 23 giugno 1902
Il Sindaco
D. Cecchini 191

GAZZETTINO COMMERCIALE.

Mercato bozzoli.

UDINE. — Risultato alla pesa pubblica nel giorno 25 giugno:

Gialli ed incrociati gialli: Quantità complessiva pesata a tutto oggi chilog. 665.10; parziale oggi pesata chilogr. 235.35; prezzo giornaliero: minimo 2 40, massimo 3.00, adeguato giornaliero 2 75, prezzo adeguato generale a tutt'oggi 2.73.

Doppi: quantità complessiva pesata a tutt'oggi chil. 1435.15; parziale oggi pesata chil. 694 75; prezzo giornaliero: minimo 1.10; massimo 1.22; adeguato giornaliero 1.17; adeguato generale a tutt'oggi 1.14.

Scarti: quantità complessiva pesata a tutt'oggi chilogr. 4729.03; parziale oggi pesata 1791.75. Prezzo giornaliero: minimo 1.10; massimo 2.10; adeguato giornaliero 1,31; adeguato generale a tutt'oggi 1.29.

S. VITO AL TAGLIAMENTO. — Risultato alla pesa pubblica del 24 giugno:

Gialli ed incrociati gialli: quantità complessiva pesata chil. 3767.700; parziale oggi pesata chil. 104.400. Prezzo giornaliero: minimo 2 75, massimo 3 00, adeguato giornaliero 2 89 1, adeguato generale a tutt'oggi 3 00 4

Scarti: quantità complessiva pesata chil. 850.400, parziale oggi pesata chil. 161.500. Prezzo giornaliero: minimo 1.10, massimo 1.20; adeguato giornaliero 1.16, adeguato generale a tutt'oggi 1.13 9.

—

GORIZIA. — Risultato alla pesa pubblica nel giorno 25 giugno:

Gialli ed incrociati gialli: quantità complessiva pesata a tutt'oggi chilog. 1450.—; parziale oggi pesata 506; prezzo giornaliero: minimo Cor. 2.00; massimo 2.90; adeguato 2 62 8/10.

I PREZZI D'OGGI.

Udine: 2.20, 2.40, 2 65, 2.75, 2 85 3.—, 3 05.

Questi prezzi furono segnati sul pubblico mercato, per piccole partite; tanto che, fino alle 10.15 in cui li abbiamo registrati, si erano pesati 90 chilogrammi. Le pese private, oggi, sono meglio disposte per le partite veramente belle, che si pagano anche lire 3.30 a 3 40, per chilogr.; mentre lasciano neglette e con prezzi bassi le partite non di primo ordine.

PER TELEFONO.

Brazzacco, 3. a 3 30.
Pavia, 3, a 3.25.
Percotto, 3 15.
Pozzuolo, 2 50 a 3 15,
Tarcento, 3, a 3 15.
Tricesimo, 3 05, 3.10, 3.29.

Mercato granario.

Granoturco: sabato, da 11. 50 a 13 oggi. 11 75, 12.25, 12 50, 12.60, 12 75; 12 90, 13, e 13.60 l'ettolitro.
Gialloncino: 13 25, 13 30
Sorgorosso: 11.
Segala: 13.

Notizie telegrafiche.

La pace in Colombia.

Londra 25 — Una nota comunicata ai giornali dice che telegrammi giunti ier sera a Washington e a New York annunziano che la pace è stata firmata fra Concha ministro Colombiano e Sotto, Sargas e Santos rappresentanti degli insorti. Il governo colombiano ha accordato amnistia generale a tutte il paese per i reati politici.

Un conflitto fra briganti e carabinieri.

Tre morti e due feriti.

Girgenti, 25 Il brigadiere dei carabinieri Pini con tre militari sorprese in una casa colonica alcuni pericolosi latitanti. Ne avvenne una collutazione ferocissima: il Pini fu ucciso e il milite Festuccia fu ferito al braccio. I due latitanti rimasero uccisi e il manutengolo Carrubbia ferito. Gli altri malfattori riuscirono a fuggire.

Luigi Montico gerente responsabile

Economia - Igiene - Salute
(Vedi avviso in 4a pagina)

Per gli amatori.
E' disponibile qualche violino del Degani di Venezia sulla forma e voce di Salò, che certo un giorno saranno ricercati. Prezzo L. 200.

AFFITTASI fuori porta Gemona casa con annesse stalle, rimesse, giardino e orto. Affittasi pure a parte locale uso cantina.
Dirigersi all'*Amministrazione del Giornale.* 129

Servizio cavalli per Grado.
Il ben noto noleggiatore di cavalli signor Giuseppe Colautti, ha attivato un servizio regolare di cavalli per Aquileja in coincidenza con le partenze dei vaporetti per Grado. Le partenze regolari seguiranno **ogni mercoledì, venerdì, domenica** alle ore **quattro della mattina**; luogo di ritorno, il *Caffè della Nave* in Udine. Ma il Colautti, che possiede grande copia di ruotabili d'ogni sorta e di cavalli, si mette a disposizione dei gitanti anche negli altri giorni della settimana e in qualunque ora.
Partendo alle quattro della mattina, si arriva ad Aquileja in tempo per partire alle otto, col vaporetto. 190
Recapito al Caffè della Nave.

MALATTIE DEGLI OCCHI
DIFETTI DELLA VISTA
Specialista d.r Gambarotto
Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuato, l'ultima Domenica e relativo Sabato d'ogni mese.
Piazza Vittorio Emanuele n. 2
Visite GRATUITE ai POVERI
Lunedì, e Venerdì, ore 11 31
alla Farmacia Filippuzzi

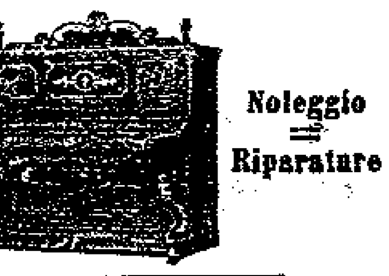
MOLINO
a cilindri e macine
con motore idraulico costruito da solo un anno, coi più recenti sistemi, in buonissima posizione presso Cividale: si vende o si affitta. Offerte Posta, Udine. casella N. 1. 177

CURA PRIMAVERILE
coll'Acqua di
SALES
(Vedi avviso in 4.a pagina)

Ricercasi "bonne,,
per una signorina. Indispensabile conoscere il tedesco e saper insegnare il piano. Inutile presentare domande senza ottime referenze. Dirigersi alla Amministrazione del Giornale, Ufficio annunzi. La famiglia che fa ricerca, dimora in vicinanza di Udine, posizione amenissima, non lontano dalla ferrovia.

Bevande raccomandate
per l'Estate
Granatina. Estratto dalla mela granata. Bibita simpaticissima e rinfrescante, combattente gli strati irritabili della gola. Alla bottiglia L. 2.50.
Soda Champagne. Igienica e deliziosa bibita molto rinfrescante; presa poi al Seltz presenta tutti i caratteri del vero Champagne. Alla bottiglia L. 2.50.
Menta Glaciale. Estingue la sete, ed è efficacissima per la digestione, facilitando pure la respirazione. Alla bottiglia L. 2.50
Sciroppo Caffè. Confezionato con puro Caffè Moka dissetatore, di sapore delicatissimo. Alla bottiglia L. 2.50.
Specialità
Alpen Bitter
In UDINE presso la bottiglierie ADOLFO PARMA. Mercatovecchio e Via Cavour ex GANCIA. 185

DA VENDERSI
in Mortegliano
Terreni e Casa di Civile abitazione, con spaziosa Corte ed orto.
Rivolgersi al Farmacista Manganotti, Udine. 192

D.r G. Riva
UDINE Via dei Teatri, 15 - UDINE
(Casa fondata nell'anno 1879)
HARMONIUMS — **PIANOFORTI** — ORGANI AMERICANI
delle primarie fabbriche
di Germania e Francia

Vendita = Scambio — Noleggio = Riparature
Piani melodici brevettati
Pianoforti d'occasione
141 **DEPOSITO**
Biciclette Nazionali ed estere

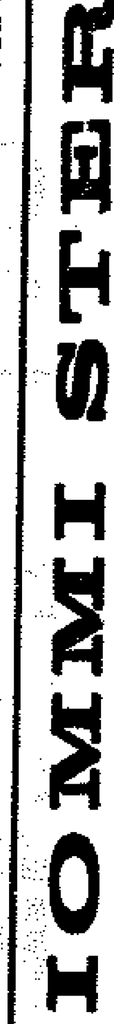
CURA PRIMAVERILE DEL SANGUE
Ferro China Bisleri

L'illustre Prof. ENRICO MORSELLI scrive: « Mi ha pienamente corrisposto « nelle forme di dispepsia lenta, non« chè in quegli stati di debolezza ge« nerale che complicano la nevrosi iste« rica. » 10
ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)
Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.
1 F. BISLERI E C. MILANO

DA VENDERSI
Villino ed adiacenze, sito in Lorenzaso, frazione del Comune di Tolmezzo, località ridente e saluberrima. — Per informazioni rivolgersi al Sig. Schiavi Girolamo - Tolmezzo. 132

Rapp. Cantine C.ti Papadopoli
Via Cavour 23, Udine.
Deposito **vini da pasto** fini e comuni, da lusso e per ammalati.
SERVIZIO A DOMICILIO
Per i clienti che desiderano il vino dalla Cantina in S. Polo di Piave, il rapp. spedisce i barili di ritorno a proprie spese. 15
Il Rappr. per Città e Provincia
A. G. Rizzetto.

Vendita
ghiaccio naturale all'ingrosso e al minuto presso 176
Bellina Giuseppe
Via Mercerie, 6

VICHY GIOMMI STERILIZZATA IN SIFONI


LE INSERZIONI dall'estero, si ricevono esclusivamente, per il nostro Giornale, presso l'ufficio principale di pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via S. Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — Genova Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**

Economia - Igiene - Salute

CAMILLO DUPRÉ & C.i BOLOGNA

Via Montana, 4 (dal Teatro Contavalli)

Premiato Stabilimento

ACQUE MINERALI MEDICINALI ARTIFICIALI

Uso **VICHY** diuretica, digestiva, dissetante
» **KARLSBAD** blandamente lassativa
» **JANOS** ottima per le emorroidi e le stitichezze è il miglior purgante!
» **S. MARCO - VALS - MONTECATINI** (tipo Tettuccio)

FERRUGINOSA ARSENICALE DUPRÈ ottima per l'anemia

CALCIOLITICA DUPRÈ gradevole, inalterabile, efficacissima nella dispepsia ed alterazioni renali e vescicali.

SALI ARTIFICIALI uso **KARLSBADER** i più indicati nei catarri intestinali e nei bruciori di stomaco.

POLVERI per **VICHY ARTIFICIALI** in scatole da 10 e 20 dosi da litro

» **MONTECATINI** » (tipo Tettuccio) in scatole da 12 dosi da litro.

CENTINAIA di CERTIFICATI MEDICI (opuscoli gratis a richiesta) tra cui quelli di illustrazioni mediche come il MURRI, DE GIOVANNI, MASSALONGO, PORRO, GENERALI ecc. assicurano dell'efficacia dei prodotti della Ditta che si **vendono ovunque.**

FORNITORI delle Cliniche di Bologna e primarie d'Italia.

Ultima onorificenza GRAND PRIX PARIGI 1902

Deposito importante per Udine presso il sig. Giacomo Commessatti farmacista.

Francesco Cogolo callista provetto, Via Grazzano, 73.

VICHY-GIOMMI

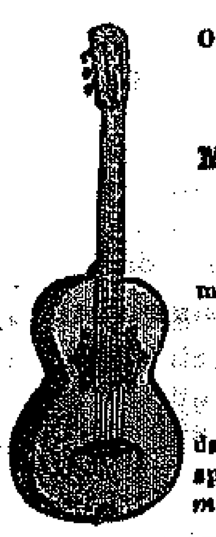
Costo con 25 bottiglie **L. 9.50** **STERILIZZATA** Costo con 50 bottiglie **L. 18.50**

NEI PREMIATI STABILIMENTI DI
A. GIOMMI e C.
Milano — Torino — Bologna — Pesaro
Via Lomazzo, 7 — si preparano anche le acque: — Via Branca, 21
Vals - Carlsbad - Janos, ecc. e i Sali di Carlsbad

«Le acque minerali artificiali sterilizzate Giommi, rispondono pienamente e non temono il confronto delle migliori e preconizzate acque minerali straniere.»
«Prof. G. MAZZONI, primario negli Ospedali di Roma.»

MANDOLINO in palissandro e tartaruga, elegantissimo, doppia filettatura, o
VIOLINO tipo Stradivarius, voce sonora, vernice splendida, o
CHITARRA finissima, voce robusta, cassa lucida, scudo intarsiato

Franco di porto **LIRE 15** in tutto il Regno.



Ogni strumento è corredato dei relativi *Accessori* cioè cassetta, penna, arco, musica, corde, ecc.

Mandolino Regina
Lire 9,75 (franco di porto)

Inviare Cartolina Vaglia al rinomato *Magazzino Musicale*
MILANO - Via S. Eufemia, 17

Chiedere con semplice biglietto da visita il *listino speciale* che si spedisce *gratis.* — *Si prega di nominare il presente giornale.*

TOSSE - CATARRO

malattie polmonari e bronchiali

si guariscono usando le rinomate

PILLOLE MIRROLD

a base di **Catrame-Mirrolnia** e **Balsamo del Tolù.** L. **1.10** la scatola - **franco.**

EPILESSIA

e tutte le **Malattie Nervose** si combattono unicamente col premiato

SELINOL

medicinale vegeto-ferruginoso prescritto da celebrità mediche ed **adottato nei Manicomi Giudiziari.** L. **5.25** il flacone - **franco.**

Inviare Cartolina Vaglia Postale alla **Premiata farmacia Castaldini di Bologna.**

UDINE - Farmacia Bosero - Via della Posta - **UDINE**

LA STAGIONE
LA SAISON
IL FIGURINO DEI BAMBINI

LA STAGIONE e LA SAISON sono ambedue eguali per formato, per carta, per il testo e gli annessi. La *Grande edizione* ha in più 36 figurini colorati all'acquerello.

In un anno LA STAGIONE e LA SAISON, avendo eguali i prezzi d'abbonamento, danno in 24 numeri (due al mese), 2000 incisioni, 36 figurini colorati, 12 panorama a colori, 12 appendici con 200 modelli da tagliare e 400 disegni per lavori femminili.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

per l'Italia	Anno	Sem.	Trim.
Piccola edizione	L. 8.—	4.50	2.50
Grande »	» 16.—	9.—	5.—

IL FIGURINO DEI BAMBINI è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per le famiglie, e si occupa esclusivamente del vestiario dei bambini, del quale da, ogni mese in 12 pagine una settantina di splendide illustrazioni e disegni per taglio e confezione dei modelli e figurini tracciati nella tavola annessa in modo da essere facilmente tagliati con economia di spese e di tempo.

Ad ogni numero del FIGURINO DEI BAMBINI va unito IL GRILLO DEL FOCOLARE, supplemento speciale, in 4 pagine, pei fanciulli, dedicato a svaghi, a giuochi, a sorprese, ecc. offrendo così alle madri il modo più facile per istruire e occupare piacevolmente i loro figli.

PREZZI D'ABBONAMENTO:
Per un anno L. 4.— *Semestre* L. 2.50

Per associarsi dirigersi all'Ufficio Periodico Hoepli, Milano o *presso l'Amministrazione del nostro Giornale.*

Toso D.r Edoardo

Chirurgo Dentista

Via Paolo Sarpi n. 8

UDINE

GAS ACELILENE

Impianti completi per illuminazione - Cucine brevettate garantite - Accessori d'ogni genere

CARBURO DI CALCE

Apparecchi premiati all'Esposizione Varesina 1901 colla Massima Onorificenza

Chiedere Catalogo dettagliato

ING. L. TROUBETKOYZ - Milano, Piazzale Magenta, N. 4

ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE Da Udine	ARRIVI A Venezia	PARTENZE Da Venezia	ARRIVI A Udine
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.05	11.52	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.35	15.25
O. 13.20	18.16	D. 14.20	17.—
O. 17.30	22.28	O. 18.37	23.25
D. 20.23	23.05	M. 22.35	4.35

Udine	S. Giorgio	Venezia	Venezia	S. Giorgio	Udine
M. 7.35	D. 8.35	10.45	D. 7.—	M. 8.57	9.53
M. 13.16	M. 14.35	18.30	M. 10.20	M. 14.14	15.50
M. 17.56	D. 18.57	21.30	D. 18.25	M. 20.34	21.16

Da Udine	A Pontebba	Da Pontebba	A Udine
O. 6.02	8.55	O. 4.50	7.38
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
O. 17.35	20.45	O. 16.55	19.40
D. 17.10	19.10	D. 18.39	20.05

Da Udine	A Trieste	Da Trieste	A Udine
O. 5.20	8.45	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10.40	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.45	D. 17.30	20.—
O. 17.25	20.30	M. 23.30	7.32

Udine	S. Giorgio	Trieste	Trieste	S. Giorgio	Udine
M. 7.35	D. 8.35	10.40	D. 6.20	M. 8.29	10.12
M. 13.16	O. 14.15	19.45	M. 12.30	M. 14.30	16.05
M. 17.56	D. 18.57	21.15	D. 17.30	M. 19.04	21.22

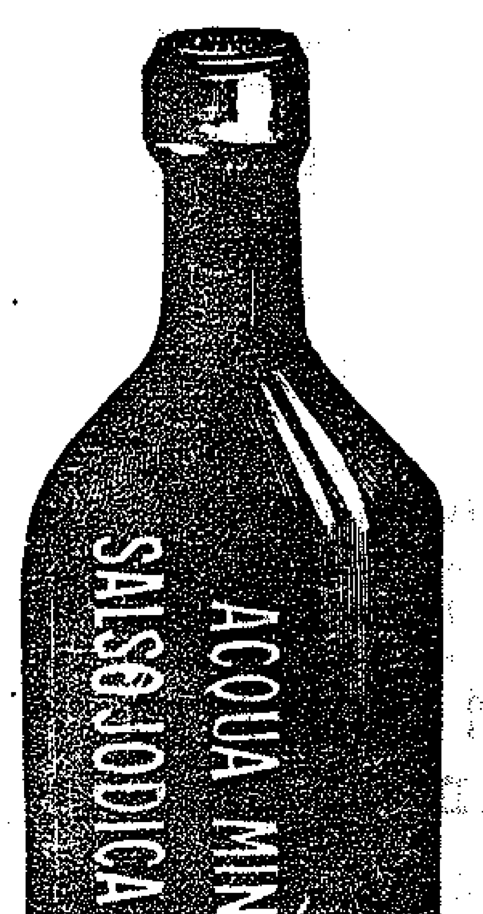
Da Udine	A Cividale	Da Cividale	A Udine
M. 6.—	6.30	M. 6.55	7.35
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.18
M. 11.40	12.07	M. 12.35	13.06
M. 16.05	16.37	M. 17.15	17.46
M. 21.23	21.50	M. 22.—	22.30

Da Casarsa	A Spilimb.	Da Spilimb.	A Casarsa
O. 9.10	9. 8	O. 8.—	8.45
M. 14.31	15.16	M. 13.21	14.05
O. 18.37	19.29	O. 20.31	20.50

Da Casarsa	A Portogr.	Da Portogr.	A Casarsa
A. 9.10	9.48	O. 8.—	8.45
O. 14.31	15.16	O. 13.21	14.05
O. 18.37	19.10	O. 20.11	20.50

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

PARTENZE Da Udine R. A.	S. T.	ARRIVI A S. Daniele	PARTENZE Da S. Daniele	S. T.	ARRIVI A Udine R. A.
8.—	8.20	9.40	6.35	8.10	8.32
11.20	11.40	13.—	11.10	12.25	—.—
14.50	15.15	16.35	13.55	15.10	15.30
18.—	18.25	19.45	18.10	19.25	—.—
treno festivo			treno festivo		
20.15		12.35	20.35	21.55	



Proprietà della Società Anonima TERME di SALICE

45 ANNI DI CONSUMO 45

Medaglia d'oro all'Esposiz.ne d'Igiene di Napoli 1900

Splendidi Certificati Medici

Medaglie di Esposizioni e Congressi Medici

constatano l'indiscutibile efficacia dell'Acqua minerale naturale di Sales. — A richiesta dei Signori medici e degli ammalati, la Ditta concessionaria **A. MANZONI e C.** Milano, spedisce gratis l'opuscolo contenente l'analisi e le attestazioni mediche dei Professori **Porro - Turati - De Cristoforis - Rossi - Strambio - Todeschini - Verga.** E' la più ricca di jodio delle conosciute, contiene i sali di jodio combinati naturalmente, è inalterabile, e perciò preferibile a tutte le cure fatte con joduri di Potassio, Ammonio, Jodio, preparati nei laboratori chimici. — Essa costituisce il più prezioso medicamento del suo genere prestandosi a tutte le **medicazioni interne** ed **esterne** dell'jodio.

L'ACQUA di SALES, è indicatissima **per una cura depurativa primaverile.**

Si vende in tutte le migliori farmacie a lire UNA la bottiglia

Rendendo il vetro si rimborsano 10 centesimi.

Concessionaria esclusiva è la Ditta

A. MANZONI e C.

Chimici-Farmacisti-Negozianti

MILANO, Via S. Paolo, 11 — ROMA, Via di Pietra, 91 — GENOVA, Piazza Fontane Marose.

In Udine, presso i Sigg. *Comelli, Commessatti, Fabris, Filippuzzi, Tonini, Manganotti, Miani farmacisti; Minisini negoziante; Farmacia Luigi Billiani in Gemona.*

Udine 1902 — Tip. Domenico Del Bianco